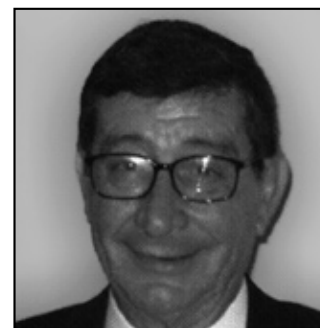


RICORDO DEL DR. MARCO BIAGINI

Marco Biagini, uno dei Nefrologi della prima generazione che ha contribuito all'affermazione della dialisi e della nefrologia clinica nel nostro paese, non è più con Noi. Marco era uomo della scuola rigorosa di Monasterio, profondamente legato alle sue radici professionali e alla sua origine Pisana. Aveva lavorato a lungo con il Prof. Giovannetti in Nefrologia sperimentale ma amava soprattutto la clinica e il contatto con i pazienti. Nel 1972 aveva lasciato la sua Pisa per fondare con il Prof. Maggiore la Nefrologia di Reggio Calabria. Allora aveva appena più di 30 anni ma già esprimeva l'equilibrio e la saggezza arguta che lo caratterizzavano nell'età matura. Marco era impareggiabile nel "come fare". Problemi grandi e piccoli, idee, progetti, con il suo aiuto si traducevano in programmi. Era maestro nell'insegnare la scansione dei tempi. I suoi consigli e le sue proposte, anche per le cose minori, erano sempre contestualizzati, attenti, pesati in rapporto ai fatti e alle difficoltà. Badava all'essenziale e scriveva note brevi e sintetiche in una bella grafia rotonda. Sapeva trasmettere le buone e le cattive notizie, alimentare la speranza ma anche mitigare gli entusiasmi. Per la leva nefrologica autoctona che il Prof. Maggiore e Lui avevano reclutato Marco sapeva essere un maestro di Nefrologia ma anche un protettivo fratello maggiore, un'ancora solida per la crescita professionale e umana. Nei primi anni '80 Marco si era trasferito a Civitavecchia per assumere la direzione dell'Unità Operativa di Nefrologia di quell'Ospedale. A Civitavecchia aggregò rapidamente un eccellente team che garantiva tutta la vasta gamma di attività della moderna Nefrologia, dai variegati trattamenti dialitici alla clinica delle malattie renali croniche e dell'ipertensione arteriosa, investendo in misura importante sull'attività ambulatoriale e sul day hospital. In breve Marco diventò un punto di riferimento per la Nefrologia nel Lazio facendosi apprezzare a ogni livello per la sua professionalità e serietà e per la sua naturale attitudine a costruire insieme agli altri, sempre mantenendo un profilo attento alla collegialità piuttosto che all'affermazione dell'individualità. Per le sue doti di professionista e di uomo, Egli venne eletto al consiglio direttivo della Società Italiana di Nefrologia della quale fu vice-Presidente nel 2003-2004. Marco era convinto che la Nefrologia dovesse proiettarsi al di fuori dell'ospedale per essere efficace. Il rapporto con la medicina generale per Lui era centrale e gli sviluppi recenti della Nefrologia confermano la sua vista lunga sulle prospettive della specialità. Oltre alla Nefrologia Marco amava lo sport ed era un eccellente calciatore. Si compiaceva del suo passato di mezzala: aveva scatto e un tiro di tutto rispetto e non entrò nel mondo del calcio professionistico solo per la sua dedizione alla medicina. Amava i viaggi e la convivialità ed era un piacere essere con Lui. Negli anni le sue capacità a gestire uomini e cose spostarono gradualmente il suo interesse verso il management sanitario e nel 2005 venne chiamato a guidare come Direttore Generale l'USL di Civitavecchia. Anche qui Egli diede prova della sua intelligenza e della sua capacità a trovare soluzioni equilibrando la necessità di aderire a budget sempre più contenuti a fronte di un'espansione della domanda. Marco era generoso, di grande ricchezza umana, un professionista capace di rinnovarsi e mettersi in discussione. Aperto e disponibile: un esempio per tutti e un modello per i più giovani.

Marco mancherà a Nicola e Michele, a Francesca, ad Andrea ed a molti che erano a Lui legati da rapporti di amicizia e affetto ed a tutti i Nefrologi Italiani.



Carmine Zoccali

RICORDO DEL DR. MARIO RENNA

Il 7 Maggio 2009, all'età di 74 anni è morto il Dr. Mario Renna, Commercialista, dal 1994 Revisore di Conti della nostra Società. Conobbi il Dr. Renna agli inizi degli anni '60 quando frequentavamo lo stesso Collegio Universitario da allora rimanemmo grandi amici. Pugliese di Squinzano, anche se visse per molti anni a Milano dove era Procuratore fallimentare del Tribunale, rimase sempre legato alla sua terra, amava i prodotti Pugliesi che cucinava in modo eccellente. Grande appassionato di Formula 1 era tifosissimo delle "rosse" del Cavallino Rampante.

Quando nel 1994 divenni Segretario della SIN, lo presentai al Presidente, Pietro Zucchelli, insieme decidemmo di affidare al Dr. Renna i libri contabili della Società. Da allora è rimasto Revisore dei Conti della SIN.

È stato un uomo di grande valenza morale e professionale, senza compromessi, forse un poco all'antica, ma di certo una persona per bene.

Addio Mario, ho avuto il privilegio esserti amico per quasi 50 anni ed il dolore di assisterti cercando di alleviare le sofferenze degli ultimi mesi e delle ultime ore della tua vita. Purtroppo il fumo da cui non sei mai riuscito a distaccarti ti ha portato a morte prematura per un male che non perdona. Ora, insieme ai tanti amici e Colleghi della SIN che ti hanno conosciuto e stimato, commossi, onoriamo la tua memoria.

Giorgio Graziani